

Relazione laboratorio interdisciplinare biologico 1













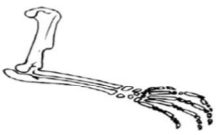



















Titolo dell'esperimento: Dissezione pellet di gufo

Obiettivo: Identificare la specie all'interno del pellet di gufo e quindi conoscere la dieta di questo rapace

Premesse teoriche: Il gufo è un rapace carnivoro. Il suo cibo è molto vario, roditori, topi, talpe e uccelli sono le sue prede. Come tutti i rapaci la tecnica di caccia è quella di avvistare e afferrare la sua preda con gli artigli, con essi poi la dilania, con il becco la stordisce e la divora infine la ingoia per intero. Il suo stomaco compie una sorta di sintesi scartando ossa e pelo che vengono rigurgitati sotto forma di bolo (pellet di gufo). Il pellet di gufo detto anche borra è spesso marrone o grigio e di solito è rivestito dalla pelliccia di animali digeribili. Quando un pellet viene rigurgitato, ha all'incirca la stessa forma di un particolare ventriglio del gufo e può essere sferico o a forma di spina

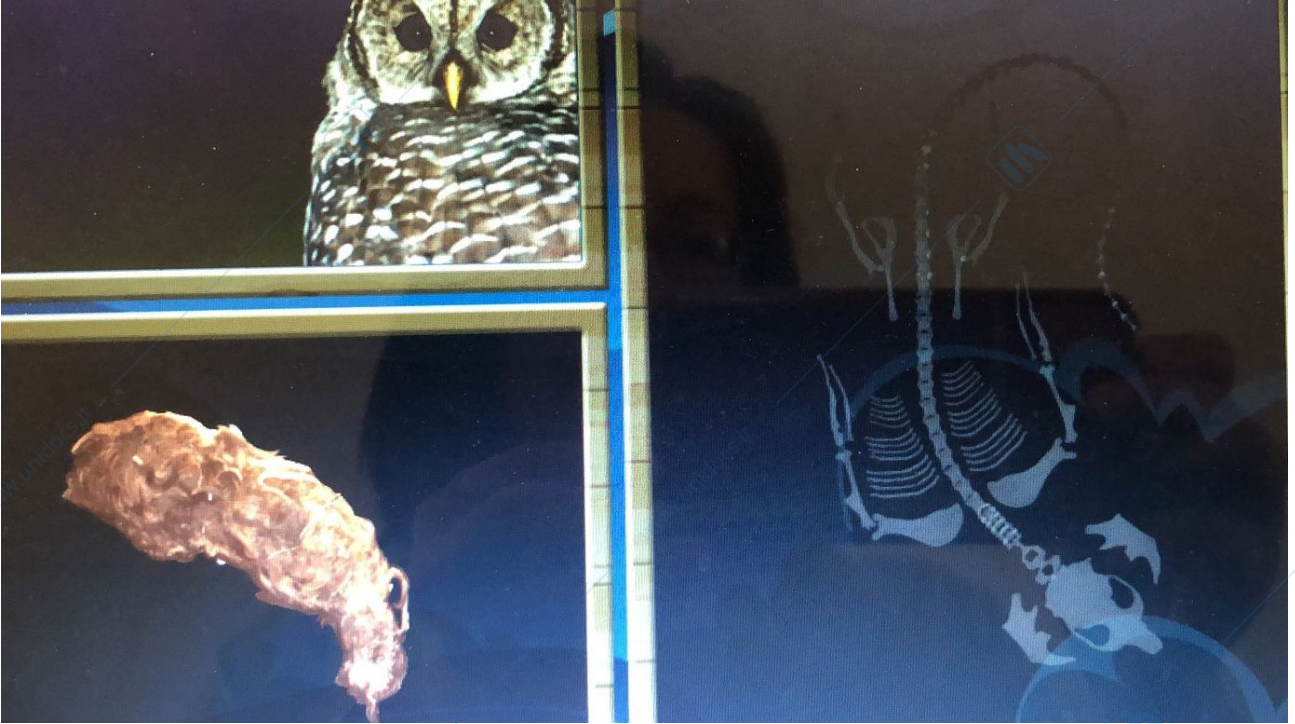
Procedimento: Apertura delle borre e selezione delle parti interne per la determinazione delle prede

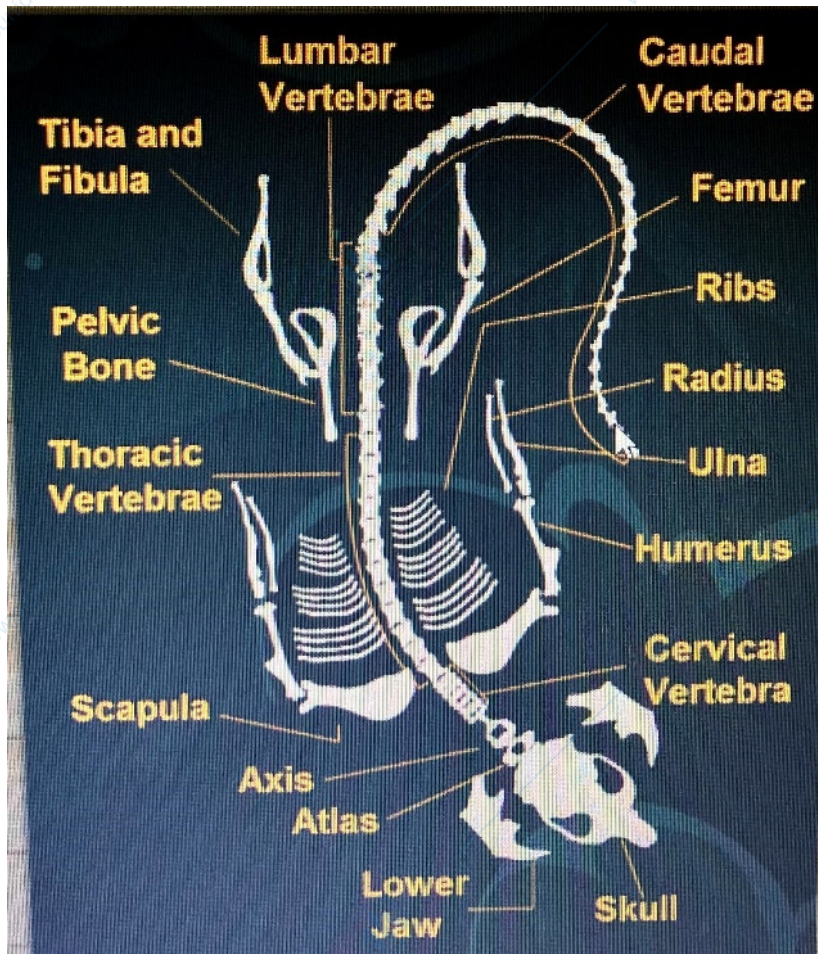
Per procedere ad una corretta dissezione si procede con una tecnica a secco o in acqua distillata. Nel primo caso si utilizza aghi o pinzette e si va a separare i resti per determinare specie e numero di prede. Se le borre sono compatte invece si immergono in acqua così rigonfiando diventano più morbide e si aprono più facilmente. Una volta aperte le borre si va a determinare le specie predate attraverso una tabella di identificazione delle ossa

Owl Pellet Bone Chart				
	Rodent	Shrew	Mole	Bird
Skull				
Jaw				
Scapula				
Forelimb				
Hindlimb				
Pelvic Bone				
Rib				
Vertebrae				

CB280780000

Dati:





Conclusioni: Ricomponendo lo scheletro ho visto che si trattava di un topo dunque la preda del gufo è stata un topo. Secondo me è un'attività molto interessante perchè ti aiuta a comprendere la catena alimentare di alcuni animali